Guida alla realizzazione dello *shapefile* del lotto

Sommario

Introduzione 2
Individuazione del lotto 2
Inserimento dei “Campi” 5

Introduzione

Il presente documento ha l’obiettivo di fornire le istruzioni tecniche necessarie al fine di guidare l’utente al corretto caricamento dei dati per la creazione dello *shapefile* relativo al lotto *Brownfield* o *Greenfield* per cui è intenzione presentare la candidatura alla presente Manifestazione di Interesse.

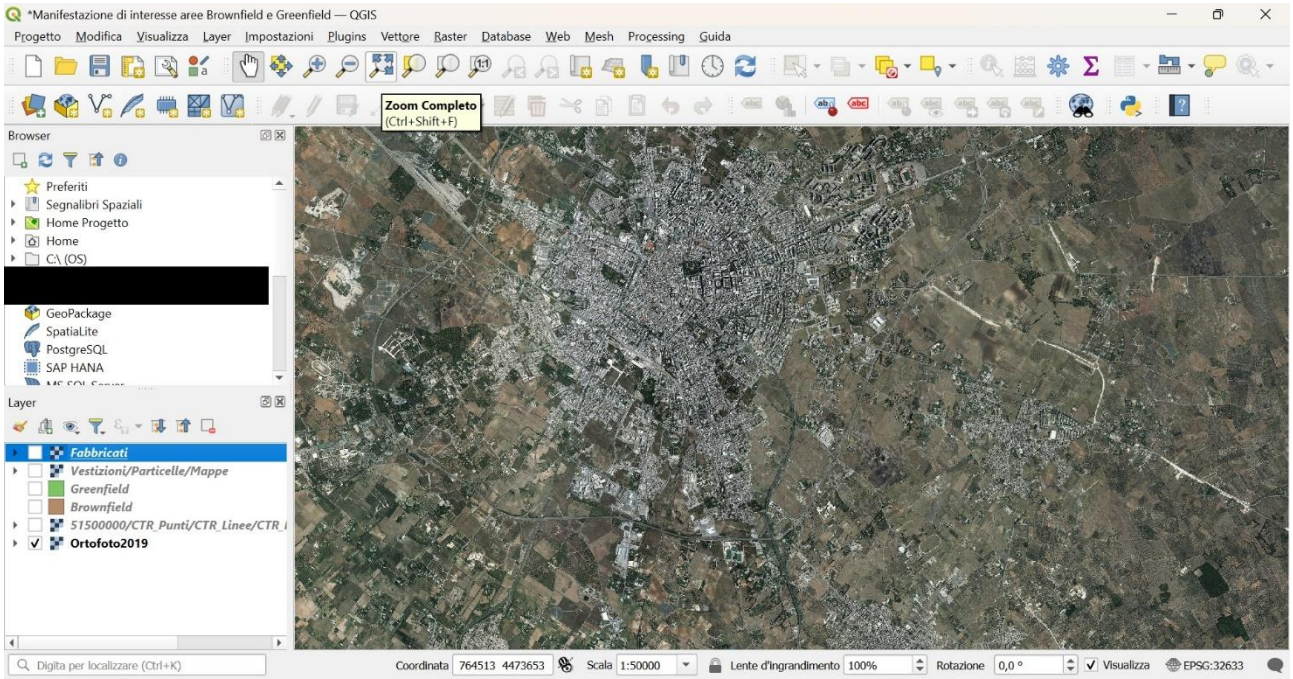
Al fine della creazione dello *shapefile* succitato è possibile utilizzare uno dei seguenti *software*:

- ArcMAP (ESRI):
- Autocad MAP 3D (Autodesk)
- Quantum GIS (Open Source) - http://www.qgis.org
- uDig (open source) - http://udig.refractions.net

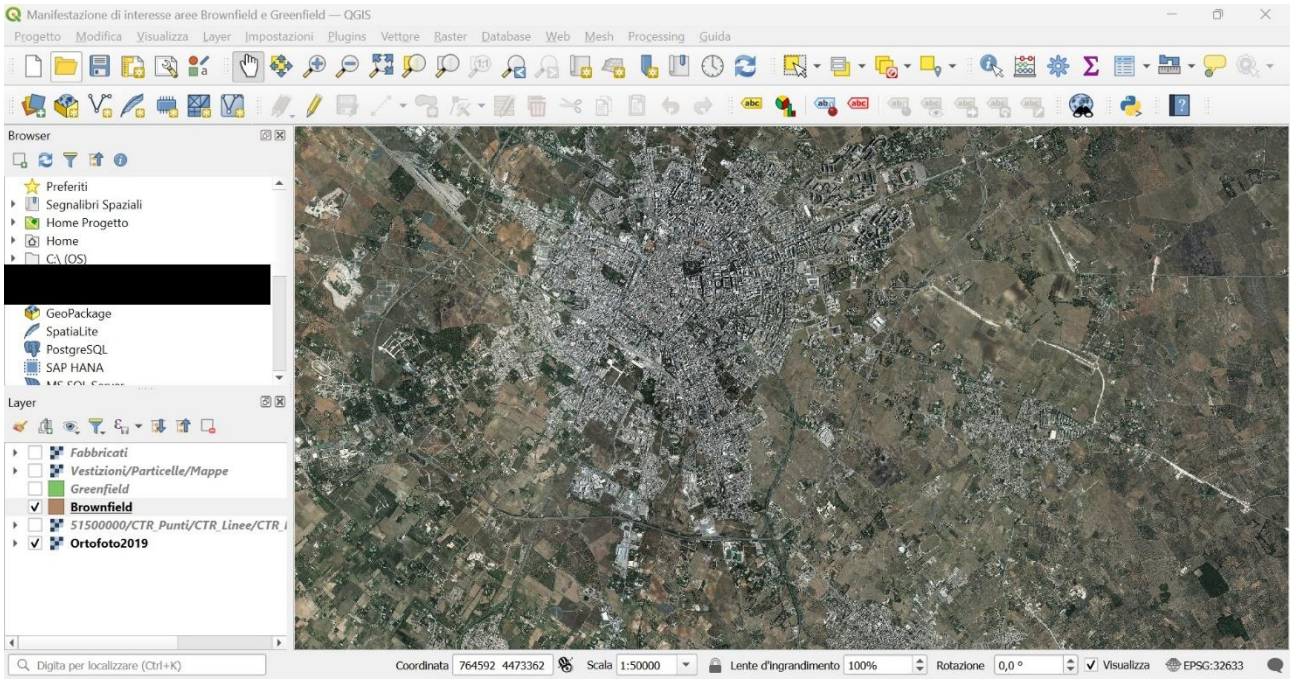
Nel prosieguo della trattazione è stato utilizzato il *software*Quantum GIS.

Individuazione del lotto

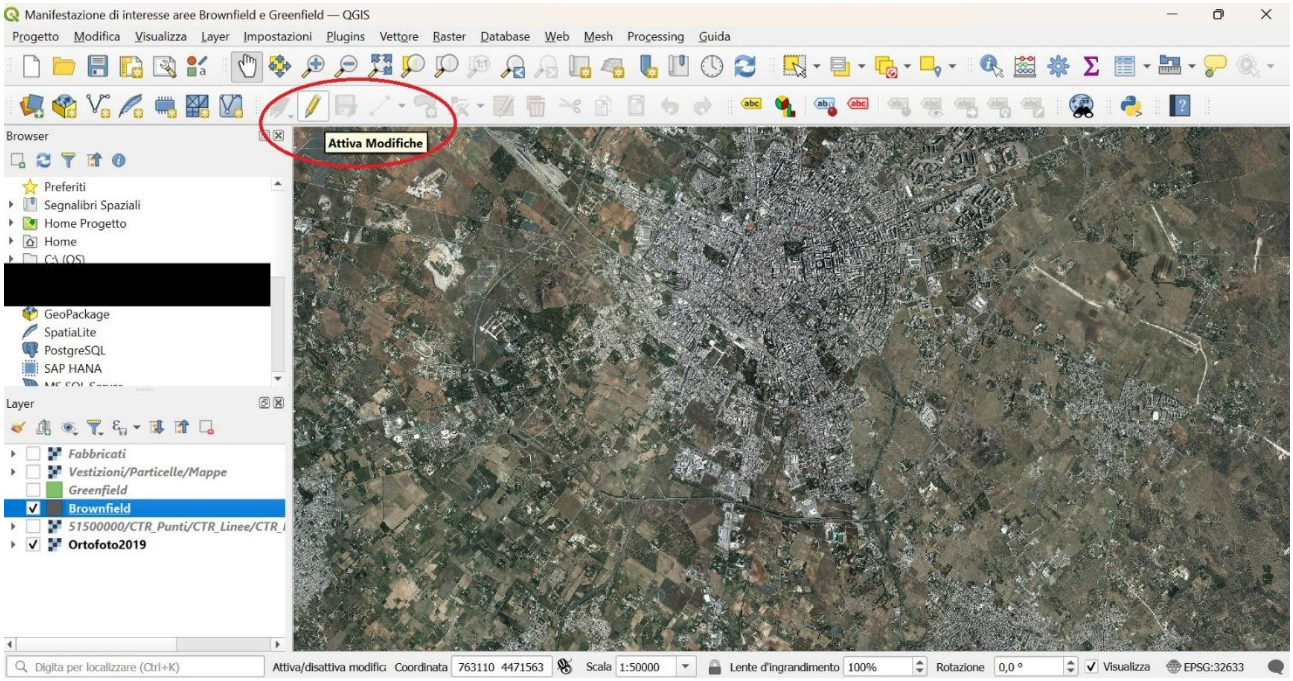
1. Apertura del file “Manifestazione di interesse aree Brownfield e Greenfield”. Nel file sono già presenti e caricati i *layer* relativi ai dati catastali (*Fabbricati* e *Vestizioni/Particelle/Mappe*), alla carta tecnica regionale, l’ortofoto e quelli relativi alle aree Brownfield e Greenfield.



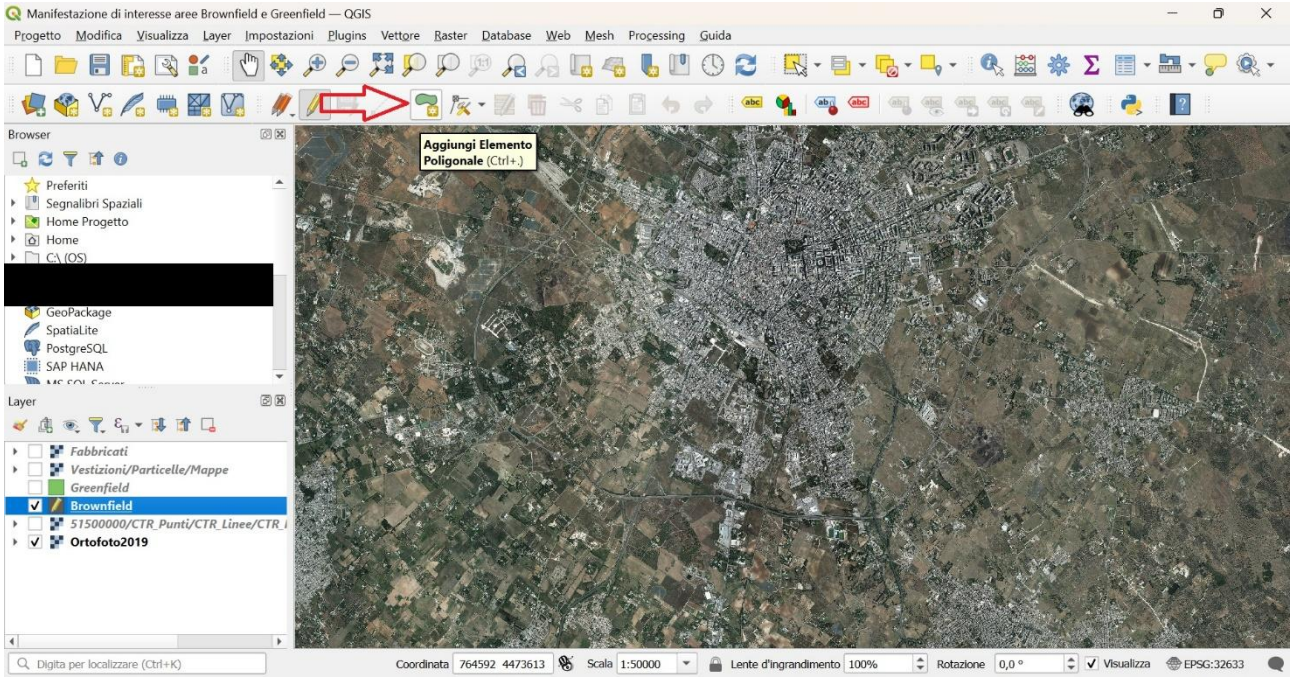
2. Cliccare nel riquadro a sinistra del nome del layer per attivarne la visualizzazione (ad esempio Brownfield) e successivamente cliccare sul nome del layer.



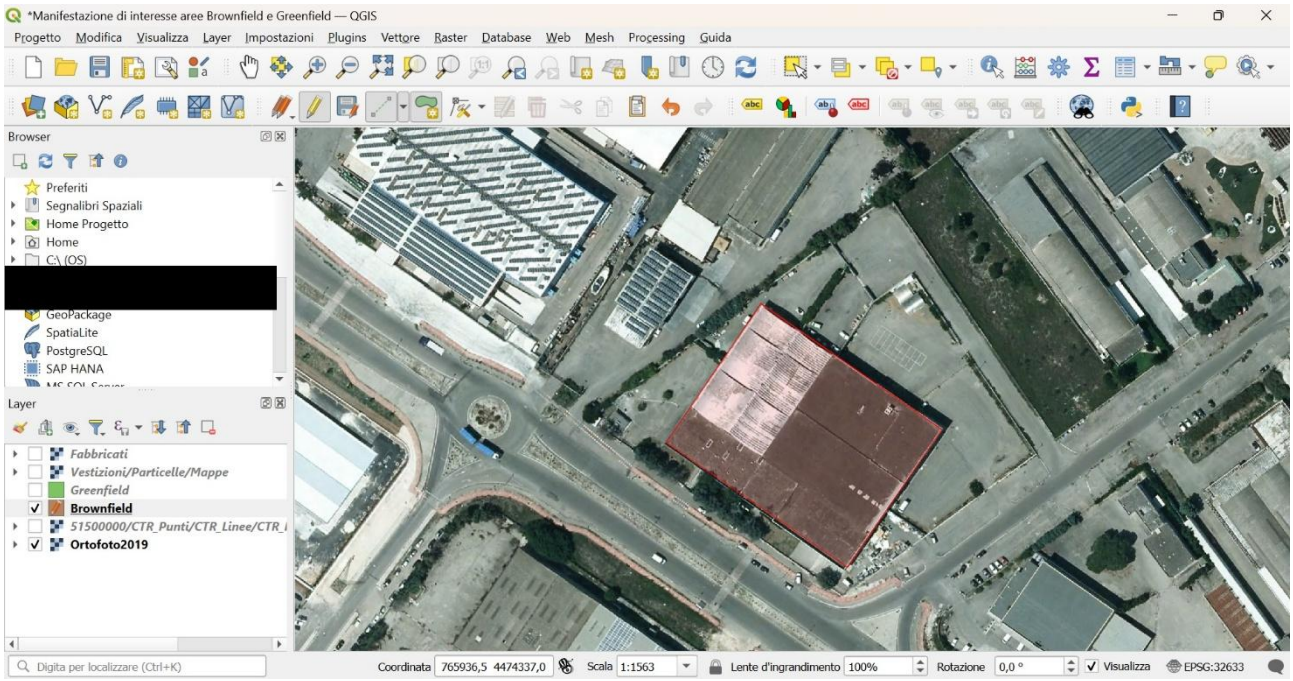
3. Cliccare sull'icona individuata da una matita gialla denominata "Attiva Modifiche".



4. Cliccare sull'icona individuata dalla freccia rossa nell'immagine sottostante e denominata "Aggiungi elemento poligonale".

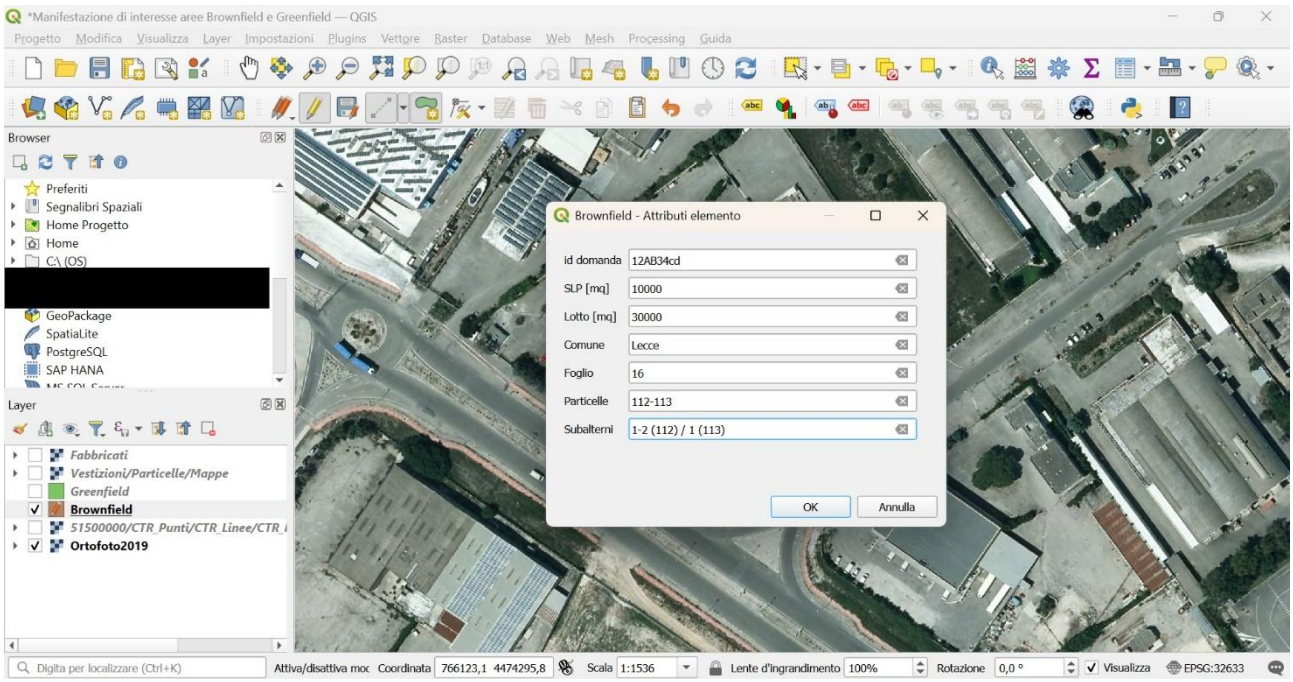


5. Evidenziare l'area di riferimento e cliccare con il tasto destro del mouse per terminare l'inserimento del poligono.

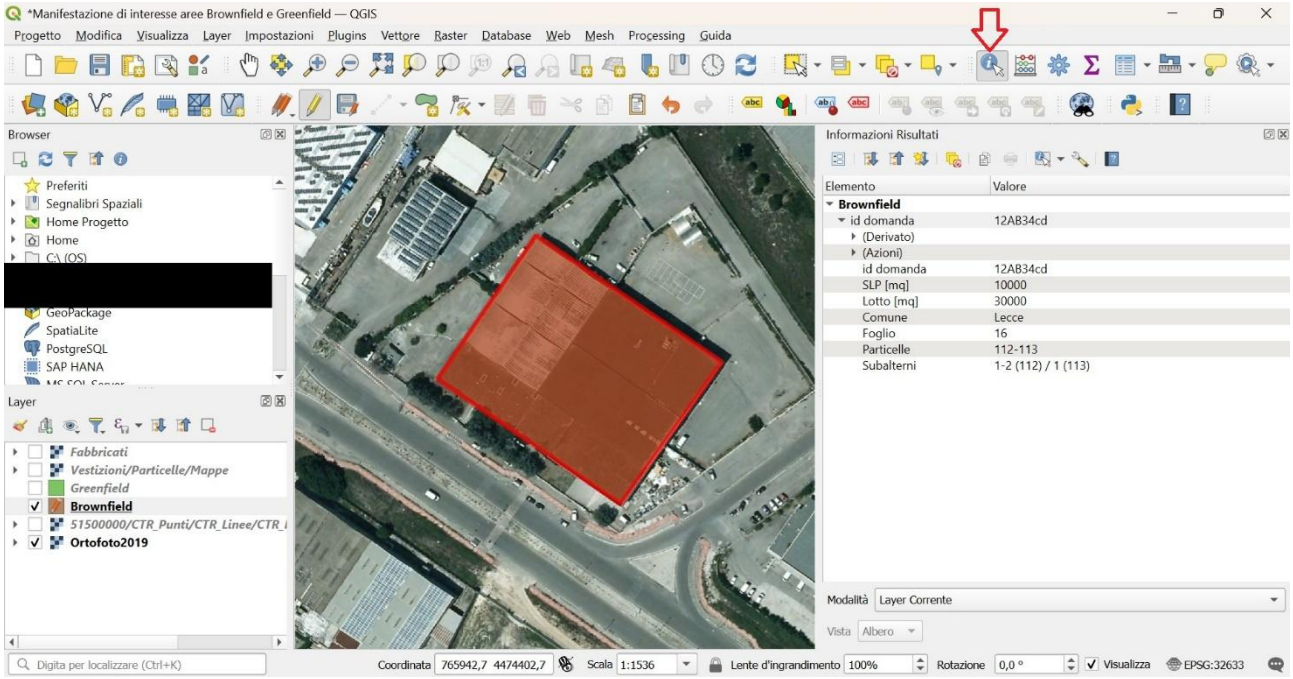


Inserimento dei "Campi"

6. Una volta evidenziata l'area compilare la tabella con gli attributi dell'elemento. Per quanto riguarda la voce "id domanda" è il codice attributo alla pratica dall'applicativo durante la presentazione dell'istanza di candidatura.



7. Cliccare sull'icona individuata dalla freccia rossa nell'immagine sottostante e denominata "Informazioni elementi", successivamente cliccare sull'area creata in precedenza e alla destra della schermata comparirà il riepilogo delle informazioni per verificarne il contenuto e visualizzarlo in un secondo momento.



In particolare nel campo “id domanda” andrà inserito il codice pratica rilasciato dalla piattaforma elixForm durante il caricamento dell’istanza.